Per la diffusione immediata: 22/05/2018 **IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO**

IL GOVERNATORE CUOMO EMETTE UN PRIMO GRUPPO DI PROVVEDIMENTI DI GRAZIA CONDIZIONATA CHE RESTITUISCONO IL DIRITTO DI VOTO A NEWYORKESI IN LIBERTÀ SULLA PAROLA

Oltre 24.000 individui inclusi nel primo gruppo di provvedimenti di grazia condizionata

Il provvedimento restituisce il diritto di voto a persone rilasciate dal carcere che vivono sotto la supervisione della comunità

Il Governatore Andrew M. Cuomo oggi ha annunciato di aver rilasciato un primo gruppo di provvedimenti di grazia condizionata che restituiscono il diritto di voto a 24.086 persone sotto supervisione della comunità nello Stato di New York. Questo gruppo di provvedimenti di grazia prende il via dalle radicali riforme di giustizia criminale del Governatore e segue l'Ordine esecutivo firmato il 18 aprile che mira a migliorare l'impegno civile e ridurre la recidività. La Legge elettorale dello Stato di New York stabilisce che la grazia concessa dal Governatore restituisce il diritto di voto a coloro che l'avevano perso perché in libertà su parola a seguito di un reato che li aveva portati in carcere.

"Il diritto di voto è fondamentale ed è inammissibile negare tale diritto fondamentale di cittadinanza a quei newyorkesi che hanno pagato il loro debito nei confronti della società", **ha dichiarato il Governatore Cuomo.** "Restituire il diritto di esprimersi agli uomini e alle donne che tornano a far parte della comunità rafforzerà la nostra democrazia e anche il processo di reinserimento, che a sua volta contribuirà a ridurre la recidività."

Il provvedimento del Governatore di concedere queste grazie condizionate ribalta le restrizioni individuali che hanno avuto un impatto sproporzionato su i newyorkesi di colore. I newyorkesi afroamericani e ispanici rappresentano il 71 per cento della popolazione privata del diritto di voto a causa del loro stato di libertà su parola. La restituzione di questo diritto fondamentale è collegata alla diminuzione della recidività, e questo provvedimento promuoverà l'accesso al processo democratico e migliorerà la sicurezza pubblica, in quanto gli individui che possono votare e partecipare alla società civile hanno un maggiore interesse a vivere in modo produttivo nelle loro comunità.

Cliccare qui per ascoltare direttamente dagli interessati cosa significa avere la possibilità di votare per le persone in libertà sulla parola.

Il processo di revisione per la grazia del Governatore ha preso in esame ogni individuo e ha considerato una varietà di fattori, incluso se la persona stesse vivendo in modo positivo all'interno della comunità mantenendo il contatto richiesto col funzionario di sorveglianza e se fosse ancora in libertà al tempo della revisione. Le rimanenti domande sono in fase di revisione. Questo processo verrà ripetuto ogni mese. Al contrario, se un beneficiario di grazia viene nuovamente incarcerato in una prigione dello Stato di New York a seguito di una violazione della libertà sulla parola o a seguito di condanna per un nuovo crimine, la grazia verrà rievocata.

Le grazie emesse oggi ripristinano esclusivamente il diritto di voto e non hanno nessun altro effetto sulla condanna o lo status della persona in questione.

Ad ogni persona che riceve la grazia verrà consegnata una copia della grazia dal funzionario di sorveglianza, insieme a un modulo di registrazione al voto. Si possono trovare maggiori informazioni sul processo di revisione e notifica sul sito web per la clemenza del Governatore.

Donna Lieberman, Direttrice Esecutiva della New York Civil Liberties Union, ha osservato: "Questi provvedimenti di grazia incoraggeranno la partecipazione civile, renderanno il nostro processo politico più inclusivo e confermeranno i diritti fondamentali di tutti i newyorkesi. Il voto è un diritto che esercitiamo per proteggere tutti gli altri e questo provvedimento progressista rafforzerà la democrazia dello Stato di New York. Il lavoro ora è nelle mani delle comunità di tutto lo Stato che si devono assicurare che ex-detenuti in libertà sulla parola siano registrati, coinvolti e ascoltati."

Sean Morales-Doyle, avvocato patrocinante nel Programma per la democrazia (Democracy Program) al Brennan Center for Justice, ha dichiarato: "Questa prima serie di provvedimenti di grazia rappresenta un passo importante e significativo nella giusta direzione. Dovremmo tutti impegnarci per un processo di rientro scorrevole. Adesso abbiamo 24.000 cittadini che vivono e lavorano nella nostra comunità che possono finalmente avere una voce nel nostro processo democratico."

Il Reverendo Al Sharpton, Presidente e fondatore di National Action Network, ha affermato: "Mi congratulo con il Governatore Cuomo per aver preso provvedimenti per assicurare che i membri della nostra comunità abbiano l'opportunità di far sentire la loro voce. Rendendogli questo diritto fondamentale di cittadinanza, coloro che si stanno riadattando dentro la società avranno la possibilità di contribuire al processo democratico dello Stato di New York e allo stesso tempo aiuteranno a costruire uno Stato migliore e più forte per le generazioni a venire."

Alyssa Aguilera, Co-direttrice esecutiva di VOCAL-NY, ha dichiarato: "Le restrizioni sul voto come quelle di cui oggi si è occupato il Governatore sono state create con la precisa intenzione di privare del diritto di voto le persone di colore e gli afroamericani in particolare a seguito di emancipazione. Lo Stato di New York finalmente si è decisa a fare questo passo cruciale e restituire il diritto di voto alle persone in libertà sulla parola che per cominciare non avrebbero mai dovuto essere

private del voto. Siamo ansiosi di lavorare con il Governatore per convertire questo ordine esecutivo in legge in modo da formalizzare questa vittoria e stabilire quello che ci auguriamo sarà uno standard nazionale."

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

ANNULLARE L'ISCRIZIONE